Scritto da Red.
Lunedì 30 Ottobre 2017 11:10



PAGO DEL VALLO DI LAURO – Il prefetto di Avellino, Maria Tirone, ha disposto – si legge in un comunicato – l'invio della commissione d'accesso prevista dall'articolo 143 del D.Lg. 267/2000 al Comune di Pago del Vallo di Lauro.

La commissione, composta da Maura Nicolina Perrotta, viceprefetto in servizio presso l'Oiv (organismo indipendente di valutazione) del ministero dell'Interno, dal ten. Gianluca Candura, comandante della compagnia carabinieri di Baiano, dal ten. Michele Ingicco, comandante della sezione tutela Economia del nucleo polizia Tributaria presso il comando provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, è stata nominata per tre mesi, prorogabili per altri tre, e si è insediata in data odierna.

La commissione, una volta visionati gli atti, deciderà circa lo scioglimento del Consiglio comunale. Come si ricorderà nel luglio dello scorso anno ci furono in quel centro del Vallo di Lauro 11 arresti tra amministratori comunali, funzionari, vigili urbani, imprenditori e pregiudicati locali nell'ambito di una inchiesta condotta dalla Dda di Napoli circa infiltrazioni camorristiche e condizionamenti nell'attività amministrativa e politica dell'ente. Nel marzo scorso, poi, sono state sequestrate le schede elettorali relative alle consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale svoltesi il 5 maggio 2016 nel Comune di Pago del Vallo di Lauro. Il sequestro rientra nell'ambito di una mirata ed approfondita attività investigativa, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Napoli, tesa ad accertare se in quella circostanza si fossero verificate interferenze esterne tali da condizionare il libero esercizio del voto e quindi l'esito finale delle votazioni in quel Comune.